

RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

Robert Hugh Benson, Il Padrone del mondo (The Lord of the World, 1907), pref. Mons. Luigi Negri, trad. Paolo Nardi, Fede & Cultura, Verona, 2015, pp. 352



Robert Hugh Benson

Un libro che un cristiano (ma non solo) dovrebbe assolutamente leggere.

Lo metterei insieme alla *Leggenda dell'Inquisitore* di Dostoevskij¹, al *Breve racconto dell'Anticristo* di Vladimir Sergeevič Solov'ëv² e alle *Lettere di Berlicche* di Clive Staples Lewis³ come testi di riferimento delle odierne demonologia e teologia morale.

¹ Contenuta nei *Fratelli Karamazov*, libro V.

² Vladimir Sergeevič Solov'ëv, *Tre dialoghi sulla guerra, il progresso e la fine della storia universale con assieme un breve racconto dell'Anticristo e un'appendice*, introduzione di Giuseppe Riconda, trad. Giovanni Faccioli, Marietti, Torino, 1975.

³ Clive Staples Lewis, *Le lettere di Berlicche (The Screwtape Letters, 1942)*, trad. Alberto Castelli, Mondadori, Milano, 1947.

È un romanzo tra fantastorico e fantateologico. Il suo aspetto fantascientifico certo risulta oggi un po' carente perché certe tecnologie odierne all'inizio del XX secolo (il libro è del 1907) erano del tutto inimmaginabili, ma in fondo non è una cosa fondamentale.

In un mondo ossessionato dai fantasmi di una guerra tendenzialmente spaventosa, fatta con armi di distruzioni di massa tra blocchi contrapposti (il libro in questo è quanto mai attuale), in un mondo moralmente decaduto, col cattolicesimo in crisi per l'azione devastante della frammassoneria e di ideologie umanitarie semplicistiche (eutanasia libera anzi favorita anche per ragioni psicologiche, trattamento *ad hoc* dei poveri, matrimoni a tempo) compaiono prima le figure di Oliver Brand e Mabel, un politico in carriera e sua moglie, che lo segue in tutte le sue evoluzioni politiche salvo all'ultimo, quando, sgomenta per quanto vede accadere, se ne pente e si suicida.

Appare poi una figura, Julian Felsenburgh, di cui non si sa nulla se non che parla innumerevoli lingue, che ha una presa magnetica sulle folle e sui singoli, e che ammalia tanto Oliver quanto gli altri politici del mondo.

In poco tempo, ponendosi a mediatore tra le varie potenze finisce per trovarsene a capo, acclamato da tutti. Unico gruppo che gli si oppone, sempre più sparuto, è quello dei cattolici, del papa, che è al governo di Roma, e dei vari sacerdoti vescovi e cardinali a spasso per il mondo. Le altre religioni del mondo hanno tutte trovato, pare, un accettabile compromesso.

Per farla breve, Julian Felsenburgh altri non è che l'anticristo.

Col suo apparire la religione viene spazzata via dai cuori di tutti coloro che non sono fermi in essa. Coloro in cui non è fondata sulla volontà ma solo nei sentimenti, ne vengono affascinati e apostatano l'uno dopo l'altro. In ultimo viene lanciata una serie di persecuzioni contro i cattolici, li si vuole prima imprigionare e poi sterminare.

Un nuovo culto, ateo e umanitario, con celebrazioni dedicate a Maternità, Vita, Solidarietà e Paternità, viene instaurato con l'aiuto di cerimonialisti, ex-preti apostati. Statue fatte apposta per il nuovo culto vengono sostituite ai simboli cristiani e il nuovo culto diventa obbligatorio.

Quindi, con la scusa del fatto che un gruppo di cattolici ha cercato di organizzare un attentato ai danni dei nuovi cultori, viene bombardata e distrutta Roma con la quasi totalità dei suoi cardinali che vi si sono riuniti per decidere come affrontare la persecuzione.

Il vecchio papa Giovanni, su suggerimento di uno dei personaggi principali, il sacerdote Percy Franklin, eretto poi a cardinale, aveva intanto fondato il "Nuovo Ordine del Cristo Crocifisso", i cui aderenti emettono i tre voti più uno speciale di disponibilità al martirio. Sono essi che girano per l'Europa e tengono le comunicazioni.

Dopo che Roma è stata distrutta, Franklin, il Patriarca di Gerusalemme e un altro cardinale sopravvissuto si rifugiano a Nazareth e lì Percy Franklin viene nominato papa col nome di Silvestro e poi a sua volta elegge altri cardinali.

In ultimo, essendo stata scoperta la loro sede per opera di un cardinale traditore, Julian Felsenburgh fa decretare una spedizione di tutte le nazioni contro di essa, ma al loro arrivo, mentre a Nazareth cantano il *Pange lingua*, appare il Cristo col corteo di Troni e Dominazioni, e mentre l'anticristo e i suoi servi vengono distrutti, termina il mondo con la sua gloria.

Il libro è interessantissimo per la descrizione della corruzione delle menti tramite la propaganda e la pressione psicologica, per la lucida analisi delle cause del male e della violenza delle folle. Si descrive l'inacidimento delle anime: tutti coloro che cercano solo compiacimento psicologico sono sviati, solo chi ha salda volontà legata alla fede sopràstà al tentativo di sopraffarlo.

Interessanti alcune figure secondarie: la madre di Oliver, che in silenzio medita la sua riconversione al cattolicesimo, che accade quando si confessa con Percy Franklin, allora non ancora cardinale; quella di padre Francis, che apostata e si propone come gran cerimoniere del nuovo culto; quella di

Mabel soprattutto, che vorrebbe credere al marito e a Felsenburgh ma alla fine viene sopraffatta dal disgusto di un nuovo mondo che aveva creduto pacifico ma si sta invece dimostrando più violento del precedente.

Percy Frankln sventa tra tutti, ha la stessa età di Felsenburgh, e i due si somigliano. Tuttavia in lui la fede si è congiunta alla volontà e non può essere smossa. In ultimo, da papa, ottiene anche la mistica rivelazione di quel che succederà.

La massoneria⁴ viene vista nel romanzo come il vettore dell'anticristo, il che è comprensibile, vista la storica contrapposizione con la Chiesa, e le stragi ai danni dei cattolici organizzate dai massoni in tante rivoluzioni. Il suo vago deismo umanitario viene visto come la base ideologica del nuovo culto, in cui dio diventa l'Uomo.

È proprio questo abominio che causa da un lato l'affacciarsi dell'anticristo e dall'altro la sua distruzione e la fine del mondo.

Il libro termina lì, quando in Armagheddon tutto si compie, con un canto che accoglie l'arrivo del Cristo Trionfante mentre il mondo di prima viene cancellato.

12/03/2024

⁴ Parlando di "massoneria", il riferimento è sempre alla "massoneria speculativa", formalizzata nel 1717 e sviluppatasi poi in funzione anticattolica. Per la "massoneria operativa" il discorso sarebbe completamente diverso, perché era una associazione di mestiere di fatto cattolica, con tanto di cappellani nelle logge.